



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di mobilità
e didattica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



-IN VOLO - VERSO LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"AMMIRATO-FALCONE"

Via Raffaello Sanzio, 51 – LECCE

tel. 0832-345717 fax 0832-346283 C.M. LEIC89100T

C.F. 93099140753 e-mail: leic89100t@istruzione.it pec:

leic89100t@pec.istruzione.it

Sito web: www.ammiratofalcone.edu.it



Questa scuola è intollerante verso qualsiasi forma di discriminazione, di bullismo e di violenza fisica, verbale o psicologica

COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

RINNOVO TITOLO V (Trattamento economico accessorio) e **TITOLO VI** (Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro) per l'a.s. 2020-2021

La contrattazione ha l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati (art 4 cc 1 e 2 CCNL 2016-2018)

Il giorno 22 marzo 2021 alle ore 10.30, su regolare convocazione su piattaforma TEAMS -prot. n 2629 del 17-03-2021 - della dirigente, essendo trascorsi i termini previsti per l'acquisizione del parere da parte dei revisori conti senza che sia pervenuto alcun rilievo, ai sensi dell'art 7 comma 8 del CCNL 2016-2018, viene sottoscritto il Contratto Integrativo di Istituto finalizzato al rinnovo del Titolo V (TRATTAMENTO CONOMICO ACCESSORIO) e del Titolo VI (ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO) per l'a.s.2020-2021 nell'ambito del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" di Lecce per gli anni 2018-2020 definitivamente sottoscritto in data 05-12-2018, nel seguito indicato brevemente soltanto come CCII.

Il rinnovo di cui al presente accordo è effettuato ai sensi dell'art 7 comma 3 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 19-04-2018 secondo il quale "il contratto Collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale".

Sono, pertanto fatte salve ed esplicitamente confermate nella loro validità ed applicabilità al corrente anno scolastico tutte le disposizioni del vigente CCII ad eccezione di quelle contenute nel TITOLO V (TRATTAMENTO CONOMICO ACCESSORIO) e nel TITOLO VI (ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO), integralmente sostituite dal testo di cui al presente rinnovo.

Il presente CCII è inviato entro 5 giorni (entro 27-03-2021), corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa all'ARANe al CNEL secondo l'art 7 comma 11 del CCNL del 19 aprile 2018 e le modalità previste dalla normativa vigente.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Ammirato-Falcone" di Lecce.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2020 , fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI


Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



2 



3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale



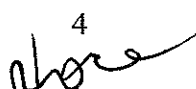
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede di via Sanzio, sul muro accanto all'ascensore, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Sanzio (sala docenti) e in via Abruzzi (sala docenti pad Nord), concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art 10. Diritto di sciopero- Servizi essenziali da garantire

1. La Dirigente Scolastica può richiedere ai dipendenti di dichiarare l'intenzione di aderire o meno allo sciopero (CCNL '98/01 art. 2) indetto non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero. La dichiarazione di adesione dei lavoratori è volontaria e individuale e, se data, non può essere revocata; è fatto, comunque, salvo il diritto di chi non ha dato alcun preavviso di aderire allo sciopero il giorno stesso. Chi non ha dato preavviso circa i propri intendimenti viene considerato in sciopero se non si trova in servizio all'inizio del proprio orario di lavoro. In caso di non adesione allo sciopero e di inizio del proprio orario di servizio in un'ora di lezione successiva alla prima (dalle h 9.00 per scuola infanzia e scuola secondaria di 1° grado e, dalle h 9.15 per scuola primaria) il dipendente è tenuto a fare un fonogramma alla segreteria ovvero al/responsabile di plesso, per dichiarare la propria volontà di non adesione allo sciopero. Ciò agevolerà sia l'organizzazione del servizio sia la correttezza dei dati relativi allo sciopero da inserire sul SIDI entro le h 9.00 dello stesso giorno di effettuazione dello sciopero.

In base alle dichiarazioni ottenute con l'indagine conoscitiva, ai sensi della L. 146/'90 integrata dalla L.83/2000, la Dirigente valuta l'effetto previsto sulle lezioni e:

- a) può disporre un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e lo comunica ai docenti e alle famiglie;
- b) può sospendere le lezioni se non è in grado di garantire il servizio neanche in una classe;

4




- c) può chiudere la scuola solo se tutti, personale docente e ATA, abbiano dichiarato di scioperare;
- d) comunica alle famiglie, se possibile almeno 4 giorni prima dello sciopero, l'orario delle lezioni e le classi per le quali si garantisce il servizio o la sospensione del servizio per il giorno dello sciopero
- e) comunica alle famiglie e ai responsabili del trasporto alunni con scuolabus, che il giorno dello sciopero, prima di lasciare i propri figli e/o i minori a scuola, devono accertarsi della presenza dei docenti della prima ora e dell'eventuale orario di durata del servizio
1. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi di servizio
 2. I docenti che non scioperano e che prestano servizio in orario successivo alla prima ora possono essere chiamati in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero, per un monte ore pari alle ore di servizio di quel giorno, purché ci sia apposita circolare preventiva. I docenti in servizio dovranno garantire prioritariamente la sorveglianza dei minori presenti in Istituto, anche se appartenenti a classi diverse dalle proprie, e in secondo luogo – se la situazione lo permette – garantire il corretto svolgimento delle lezioni. In nessun caso i docenti addetti alla sorveglianza su classi non proprie potranno svolgere lezioni in sostituzione dei docenti in sciopero.
 3. In caso di sciopero del personale ATA sono previsti contingenti di personale per garantire i seguenti servizi minimi essenziali:
 - Scrutini e valutazioni finali – n.1 unità di Assistente Amministrativo e n.1 unità di collaboratore scolastico rispettivamente per l'attività amministrativa e di apertura, chiusura e vigilanza delle sedi interessate;
 - Pagamento degli stipendi del Personale a Tempo Indeterminato – n.1 unità di personale assistente Amministrativo con competenza specifica e n.1 unità di collaboratore scolastico;
 - Servizi minimi – in caso di adesione totale del personale ATA allo sciopero, dovendosi garantire i servizi minimi essenziali, secondo quanto previsto dalla L.146/'90 e relativi allegati, presso ogni plesso è obbligato a prestare servizio n.1 unità di collaboratore scolastico, solo qualora sia attivo il servizio mensa, quindi nel periodo ottobre –giugno e nel padiglione SUD di scuola primaria e nella scuola dell'Infanzia. A tale personale sono applicate le disposizioni vigenti in materia di partecipazione allo sciopero sindacale.
 4. In riferimento al comma precedente la Dirigente scolastica comunicherà a tutto il personale e agli interessati i nominativi del personale impegnato ad assicurare i servizi minimi tramite circolare interna e comunicazione scritta individuale dell'ordine di servizio.
 5. Nell'individuazione del personale da impegnare, la Dirigente indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso la loro disponibilità e consenso (acquisiti comunque in forma scritta); qualora nessun collaboratore dia la propria disponibilità o consenso, la Dirigente attingerà dalla graduatoria di Istituto, partendo dal meno graduato e, al fine di garantire adeguata rotazione, escludendo di volta in volta coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti nel corso dell'anno scolastico.
 6. In caso di sciopero del personale della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria a tempo Pieno, al fine di contenere al minimo il disagio per gli alunni e le loro famiglie, l'anticipo dell'orario eventualmente disposto per il personale docente può portare alla prestazione di un orario antimeridiano compreso tra le 8.15 e le 13.40/14.00.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.




3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale ATA che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nel settore di competenza, qualora non abbia fatto richiesta di permesso breve. Il personale ATA che risulta essere in servizio nell'orario che segue il termine dell'assemblea sindacale (turno pomeridiano) riprende regolarmente servizio al termine dell'assemblea fino al termine dell'orario di servizio previsto per la giornata.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la apertura e la chiusura dei locali per il servizio di pre- e post- scuola, il servizio mensa, la sorveglianza dell'ingresso, nonché il funzionamento del centralino telefonico e del servizio amministrativo, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per il plesso della scuola dell'Infanzia, n. 1 unità di personale per il plesso pad. Sud, n.1 unità di personale per la sede di via R.Sanzio e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, dei criteri della minore anzianità di servizio, della minore età anagrafica e della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Il personale docente che risulta essere in servizio nell'orario che segue il termine dell'assemblea sindacale (turno pomeridiano) è tenuto a recuperare le ore non prestate secondo modalità organizzative flessibili, preventivamente comunicate ovvero concordate con la dirigente scolastica e i responsabili di plesso cui la dirigente ha dato disposizioni specifiche:
 - per le/i docenti della scuola primaria e dell'infanzia e della secondaria di 1° grado in TP, anticipando il servizio alle h 8.00, qualora l'orario preveda il servizio dopo le h 13.30

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Nel corrente anno scolastico sono in servizio nell'istituto n. 128 dipendenti a tempo indeterminato, pertanto spettano 54 ore e 15' di permessi retribuiti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dalla dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

6
M...

...

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. La dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, la Dirigente – sentito il Direttore SGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nel corrente anno scolastico al fine di garantire la presenza, senza soluzione di continuità, di n.2 collaboratori scolastici nel Padiglione Sud per le classi a tempo pieno nelle fasi di ingresso e di uscita degli alunni e delle alunne e nel plesso di via Sanzio la presenza per 2 giorni la settimana (martedì e giovedì per sezione a TP) di almeno un collaboratore in orario pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 19.00, si rende necessario prevedere in maniera strutturata, nell'orario di servizio dei collaboratori assegnati ai plessi su indicati, l'erogazione di prestazioni aggiuntive per almeno un'ora al giorno, nel periodo delle lezioni ed esclusi, quindi, i giorni di sospensione dell'attività didattica, fino al termine delle attività didattiche.
2. La Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico e vanno rendicontate su apposito registro, ovvero su un *time sheet* che sarà vidimato dal DSGA e dalla dirigente scolastica prima dell'erogazione della retribuzione ovvero della concessione di riposi compensativi. .
4. Per particolari attività la Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali (Vedere Piano delle Attività ATA) sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni (per classi a TN);
 - per classi a TP e con orario di servizio di 7h e 12' l'orario di ingresso non potrà essere successivo alle h 9.15;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente ai 15' successivi all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o

7
1.10

MIR d'Alba

altre piattaforme e il personale è tenuto a prenderne visione entro le prime 6 ore lavorative del giorno successivo alla ricezione;

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art 19 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale sono quelle che ci sono assegnate dall'ambito nella misura del 50%. Tali risorse saranno impiegate per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, e saranno ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF, destinando almeno il 25% alla formazione del personale ATA, qualora emergano bisogni formativi e il 75% per il personale docente.

Nel corrente anno scolastico sono state realizzate attività di informazione/formazione per:

- gestione emergenza Covid, per referenti e operatori Covid su tutto il personale scolastico;
- gestione e uso del nuovo R.E. (per AA e docenti) e del nuovo sistema informativo Argo (personale Ata e docenti)
- gestione e uso della piattaforma Microsoft Teams
- formazione docenti sui Bisogni Educativi Speciali



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. Fondo per la valorizzazione del personale docente ex art 1 comma 126 della Legge n. 107/2015
 - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dalla dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso la dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per il corrente anno scolastico il Fondo per la contrattazione integrativa è così determinato (decreto dirigenziale prot. n. 1625/U del 17-02-2021)

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2020-2021

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 23072 del 30-09-2020 (Lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica – art 40, c.4 lett a) CCNL 19.04.2018 – finalità di cui all'art 88 del CCNL 29/11/ 2007	A	€ 42.072,32
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) –art 40, c.4, lett g) CCNL 19.04.2018 (valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art 1 commi da 126 a 128 della Legge 107/2015) – da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione come da Legge 27 dicembre 2019 n.160 art1 c. 249	B	€ 15.624,17
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2020-2021	C = A+B	€ 57696,49
Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa – art 40 c.4 lett c) CCNL 19.04.2018	D	€ 4.783,24
Incarichi specifici del personale ATA – art 40 c.4, lett d) CCNL 19.04-2018	E	€ 2.511,51
Ore eccedenti per la sostituzione docenti assenti (art 30 CCNL 29-11-2007) art 40 c.4 lett f) CCNL 19.04.2018	F	€ 3.041,92
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica – art 40, c.4, lett b) CCNL 19-04-2018	G	€ 1.160,44
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – art 40, c.4, lett e) CCNL 19.04.2018	H	€ 1.692,43
TOTALE	I = C+D+E+F+G+H	€ 70.886,03
Economie provenienti dall'a.s. 2019-2020 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art 8, c.3 CCNI 31.8.2020	K	€ 44.441,17
Economie ore eccedenti per la sostituzione docenti assenti (art 30 CCNL 29-11-2007) art 40 c.4 lett f) CCNL 19.04.2018	J	€ 12.221,72
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO a.s. 2020.2021	L= I + K+ J	€ 127.548,92

9

MR

Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione scolastica		Lordo dipendente
Fondi disponibili per il personale interno da progetti PON - PON Pensiero computazionale e competenze digitali "Digito....ergo sum"	M	€ 7.246,96

TOTALE DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE L + M= 134.795,88

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 22– Finalizzazione delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa e criteri per l'utilizzazione del personale

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. L'accesso al Fondo per la contrattazione integrativa è regolato dai seguenti criteri generali:
3.
 - a) **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
 - b) **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
 - c) **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
 - d) **volontarietà**: libera adesione alle attività



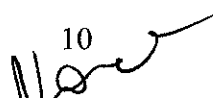
Art. 23 –Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione scolastica: criteri di utilizzazione del personale

Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (PON, Aree a rischio, avviamento alla pratica sportiva, etc.) sono stabiliti i seguenti criteri di individuazione e utilizzazione del personale, da nominare a seguito di formale istanza di partecipazione da parte del personale scolastico:

- a) possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
- b) possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- c) possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;
- d) possesso di esperienze e/o di titoli culturali e formativi nell'ambito delle pari opportunità di genere;
- e) esperienza e certificazioni informatiche e/o linguistiche se necessarie

Art 24 - Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione scolastica: criteri di ripartizione delle risorse per il personale scolastico

Per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle risorse di progetti PON-POR da destinare al personale scolastico e tenendo conto della flessibilità delle somme indicate legate ai costi standard che incidono esclusivamente, in caso di riduzione, sugli importi relativi all'area gestionale, si stabiliscono i seguenti criteri di ripartizione dei costi sul totale disponibile per ciascun progetto- al netto delle spese di materiale, costi per certificazioni, se previste, e pubblicità- con un *range* che consente di attribuire incarichi e compensi sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse nella voce "costi di gestione":

10




Tutor	Euro 30,00 /h (compenso fisso e non soggetto a variazioni)
Dirigente scolastica per attività di direzione e coordinamento	min. 15% max 21%
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	min. 11% max 17%
Referente per la Valutazione	min. 11% max 17%
Personale per il supporto Organizzativo (ex animatore)	min. 11% max 17%
Personale ATA (AA e CS)	min. 10% max 20%
Altro personale a supporto della realizzazione, se necessario (es. docente di sostegno per DA oppure collaboratore scolastico per cura e igiene disabili non autosufficienti, ecc.)	min 3% max 8%

PROGETTO PON	Importo disponibile "Costi di Gestione" al netto degli importi per materiale e pubblicità	Compenso DS	Personale Docente	Personale ATA (DSGA, CS e AA)
Pensiero computazionale e cittadinanza digitale "Digito...ergo sum"	€ 7.246,96	1459,48	2.414,88	3.372,6

Art 25 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate, che per l'a.s. 2020-2021 è pari a euro **15.263,64**
2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti sono conteggiate secondo le autorizzazioni firmate dalla dirigente scolastica e/o dai suoi collaboratori a ciò delegati.
3. La dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
 - a) Docenti non impegnati in attività didattica con ore a disposizione a completamento orario
 - b) Docenti con permessi brevi da recuperare
 - c) Docenti di potenziamento
 - d) Docenti che hanno dichiarato la loro disponibilità ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio per le quali accedono al compenso previsto
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
 - a) docenti della stessa classe/interclasse, inclusi docenti di sostegno
 - b) docenti della stessa disciplina del docente assente
 - c) altri docenti
5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
 - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta
 - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi in cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.
6. Oltre a compenso orario previsto per la sostituzione dei colleghi assenti, i docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire docenti assenti alla prima oppure all'ultima ora di lezione, ovvero nelle ore pomeridiane per le classi del tempo pieno o prolungato, potranno accedere

all'istituto della flessibilità come incentivo previsto nel presente contratto di istituto.

7. L'importo totale di euro 15.263,64 sarà utilizzato tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) sui bisogni reali di sostituzione a seguito di assenze del personale che, nel corrente anno scolastico si presenta, comunque, più consistente nella scuola primaria.

Art. 26 – Conferimento degli incarichi

1. La dirigente scolastica conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono ripartite secondo i criteri:

- della selettività e della corrispettività, che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti nelle attività e progetti elaborati per il POF e approvati dal Collegio dei Docenti;
 - delle priorità individuate dalla Dirigente scolastica e riportate nell'atto di indirizzo ai fini della elaborazione del PTOF approvato dal Consiglio di Istituto, anche ai fini del miglioramento della qualità dell'Istituzione Scolastica e a seguito del RAV e del Piano di Miglioramento adottato dal NIV di istituto;
 - della suddivisione quantitativa delle risorse tra il personale docente e ATA sulla base della consistenza degli organici
 - della suddivisione qualitativa all'interno della stessa componente che risponda all'incentivazione per la significatività del contributo offerto in risposta alle esigenze particolari della scuola, della didattica, dell'organizzazione e della gestione
1. Le risorse complessive del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2020-2021, pari ad € 57696,49 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
 2. Il Fondo per l'istituzione scolastica (FS) sarà impiegato per retribuire le attività previste dall'art 40,c 4 del CCNL Comparto istruzione e Ricerca del 19-04-2018
 3. Le economie provenienti dall'a.s. 2019-2020, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art 8, comma 3, CCNI 31.08.2020, pari ad € 44.441,17, sono utilizzate per incrementare le risorse di cui al comma 1.
 4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
 5. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrata, come determinata al precedente comma ai precedenti commi 1 , diminuita degli importi per l'indennità di direzione al Direttore SGA ed al suo sostituto, nonché aumentata dell'importo delle economie di cui al precedente comma 3, è così ripartita:
 - 75% per le attività del personale docente
 - 25% per le attività del personale ATA

Tale ripartizione può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 5% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF (es. retribuzione per particolari necessità di lavoro straordinario del personale ATA ovvero per finanziare attività, particolarmente significative sul piano formativo, che dovessero presentarsi in corso d'anno e non preventivate in fase di elaborazione e approvazione del PTOF 2020-2021), del PdM e compatibilmente con lo stato di

attuazione del presente contratto.

6. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DSGA e al suo sostituto, per un massimo di 20 giorni di sostituzione nel corso dell'anno, è pertanto così definita:

		Importi in € (lordo dipendente)
Totale FIS a.s. 2020-2021	A	57.696,49
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	B	-4.950,00
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (20 gg di sostituzione)	C	-327,40
Economie provenienti dall'a.s. 2019-2020	D	44.441,17
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2020-2021	E=A+B+C+D	96.860,26
A dedurre: risorse per la valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art 1, commi da 126 a 128 della L.107/2015	F	15.624,17
Totale FIS disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art 88 del CCNL 29-11-2007 a.s. 2020-2021	G = E - F	81.236,09
FIS disponibile <u>quota docenti</u> per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art 88 del CCNL 29-11-2007	75% di G	60.927,00
Quota disponibile per la valorizzazione dei docenti ai sensi art 1 commi da 126 a 128 della L. 107/2015	75% di F	11.718,13
FIS disponibile <u>quota ATA</u>	25% di G	20.309,09
Quota FIS disponibile ATA da importo "valorizzazione dei docenti" (CS e AA)	25% di F	3.906,04
Totale risorse disponibili per ATA	H = G+F	24.215,13

La somma di euro 11.718,12 disponibile come risorsa per la valorizzazione del merito dei docenti, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato (incarico annuale), è assegnata dalla dirigente scolastica sulla base dei criteri indicati nel successivo art.

Art. 28 –Aree di attività per la ripartizione del fondo per l'Istituzione scolastica: quota docenti

1. Sulla base della delibera degli OOCC, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.)
 - b. team per l'innovazione digitale (animatore digitale e componenti del gruppo di lavoro)
 - c. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc)
 - d. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, ecc.)
 - e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare, dando la priorità alle attività coerenti con il PTOF e il PdM, a partire da quelle che vedono coinvolto tutto l'istituto o la maggior parte di esso
 - f. attività d'insegnamento extracurricolari (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri)
 - g. Attività di coordinamento e di referenza
 - h. Retribuzione ore eccedenti per partecipazione OOCC
 - i. Attività di docenza e/o di attività laboratoriale in percorsi formazione docenti
 - j. Accantonamento di un fondo di riserva per finanziare attività e progetti che dovessero rendersi necessari da realizzare in corso d'anno (previa informazione contrattazione con RSU)

Per quanto possibile le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone

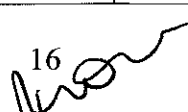
2. Per l'a.s. 2020-2021 la quota di cui al precedente comma è così suddivisa

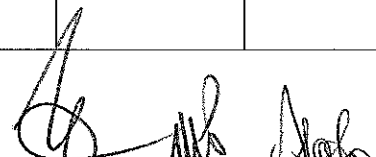
PERSONALE DOCENTE	Ore docenza (€ 35,00)	N. docenti	Ore funzionali (€ 17,50)	N. docenti	Lordo dipendente
Supporto alle attività organizzative ed amministrative della dirigente					
Primo collaboratore con funzione di vicario della dirigente (art 25 d.lgs 165/01 e <i>art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007</i>)			280	1	4.900
Secondo collaboratore anche con funzione di 1^ responsabile di plesso Pad sud (art 25 d.lgs 165/01 e <i>art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007</i>)			200	1	3500
Docente collaboratore responsabile plesso via Sanzio con 24/28 classi (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			60	1	1050
Docente collaboratore 1° responsabile plesso via Abruzzi scuola primaria Pad Nord con 9/13 classi (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			50	1	875
Docente collaboratore 1° responsabile plesso via Abruzzi scuola infanzia con 10 sezioni (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			50	1	875
Docente collaboratore 2° responsabile plesso via Abruzzi scuola primaria pad sud con 13 classi a tempo pieno (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			40	1	700
Docente collaboratore 2° responsabile plesso via Abruzzi scuola primaria pad nord (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			30	1	525
Docente collaboratore 2° responsabile plesso via Abruzzi scuola infanzia (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			30	1	525
Docente collaboratore responsabile classi scuola primaria in via Sanzio con 6 classi (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			24	1	420
Animatore digitale (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			60	1	1050
Referente Interdipartimento (<i>Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007</i>)			20	1	350
TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE					14.770

PERSONALE DOCENTE	Ore docenza (€ 35,00)	N. docenti	Ore funzionali (€ 17,50)	N. docenti	Lordo dipendente
Attività di coordinamento e di referenza					
Tutor neo assunti(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			90	6	1575
Subconsegnatario laboratori informatica (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			16	1	280
Subconsegnatario laboratorio linguistico(<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			10	1	175
Subconsegnatario laboratorio scientifico(<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			10	1	175
Subconsegnatario strumenti musicali (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			10	1	175
Referente DS/DA/BES scuola secondaria(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			24	1	420
Team dell'Innovazione digitale(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			80	5	1400
Referente Educazione civica(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			24	2	420
Referente certificazioni linguistiche (<i>art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007</i>)			20	1	350
Referente problem solving (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			16	1	280
Referente Invalsi (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			16	1	280
Referente Giochi matematici di istituto (scuola secondaria) (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			16	1	280
Referente Giochi matematici scuola primaria(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			10	1	175
Referente Covid (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			80	8	1400
Referente NIV(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			12	1	210
Referente RAV scuola infanzia (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			30	1	525
Referente progetto in rete "Bit e nuvole" (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			12	1	210
Coordinatori di dipartimento primaria e secondaria (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL</i>			90	9	1575

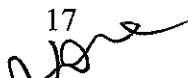
29/11/2007)					
Coordinatori di classe scuola secondaria (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			270	18	4725
Coordinatori di interclasse e di intersezione(<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			80	8	1400
Referente progetto "Stregati dalla musica(<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			16	1	280
Referente CCR (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			16	1	280
Referente progetto "Adotta un monumento" (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			10	1	175
Referente progetto "Bimbi e insegnanti in movimento" (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			14	1	245
Docenti a supporto responsabili di area PTOF (n.1 area 1 PTOF, RAV e PdM, 1 area 3 Orientamento, 1 area 5 comunicazione) (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			60	3	1050
Referente progetti e competizioni lingue comunitarie (Big Challenge, E-twinning, Australia, Giornata Lingue Comunitarie, ecc.) (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			20	1	350
Referente progetto di scambio con la Germania(<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			14	1	245
Referente progetto "Io ascolto" (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)			12	1	210
TOTALE					18.865

PERSONALE DOCENTE	Ore docenza (€ 35,00)	N. docenti	Ore funzionali (€ 17,50)	N. docenti	Lordo dipendente
Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare					
Progetto continuità e orientamento (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			160	16	2800
Progetto "Regolar...mente" (<i>art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007</i>)	20	2			700
Progetto Attiviamoci (<i>art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007</i>)			10	1	175

16




Progetto "Italiano per stranieri" (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	30	2			1050
Progetto "Scacchi" – scuola primaria e secon(art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	12	1			420
Progetto "Scacchi" – laboratorio prim e secon(art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)			12	1	210
Progetto Avventure in movimento", (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)			30	2	525
Progetto "Pensieri e parole" (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	20	1			700
Progetto Recupero disciplinare scuola primaria (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	150	10			5250
Progetto Recupero disciplinare scuola secondaria(art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	200	10			7000
Progetto Manifestazione di fine anno (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)			20	2	350
Progetto Giornalino di istituto (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)			40	2	700
Progetto "Miglioriamo in Invalsi"- gruppo di lavoro interdisciplinare in ricerca-azione e in autoformazione (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)			60	8	1050
Progetto in continuità primaria/secondaria "Miglioriamo gli esiti nelle Educazioni" – gruppo di lavoro in ricerca-azione e in autoformazione(art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)			50	4	875
Progetto "Io ascolto" (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)			12	1	210
Flessibilità (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	Compenso forfettario per max 12 docenti che avranno dichiarato la disponibilità ad effettuare sostituzioni di colleghi alla prima o all'ultima ora ed hanno effettivamente sostituito come da registro per almeno 3 volte nel corso dell'anno; il compenso sarà differenziato a seconda del numero di sostituzioni effettuate alla prima e all'ultima ora di una giornata				2400
Fondo di riserva					2877,00
TOTALE					27.292,06
FIS quota docenti					60.927,06
Importo residuo					0,00
Fondo per la valorizzazione degli impegni svolti dai docenti per la qualità profusa in attività didattiche e nei relativi esiti scolastici e formativi - anche nelle valutazioni nazionali - nella					11.718,13

17


gestione del disagio nelle classi, in competizioni che danno lustro all'immagine della scuola, nella collaborazione per migliorare l'organizzazione e la gestione dell'istituto, nella realizzazione dei traguardi previsti nel PdM e per la rendicontazione sociale. (art 40, c.4, lett g) CCNL 19.04.2018 e art 1 commi da 126 a 128 della Legge 107/2015)			
PROGETTI CON FONDI Specifici			
Avviamento alla pratica sportiva in continuità secondaria e primaria(art. 87 CCNL 29/11/2007 e art 40, c.4, lett b) CCNL 19-04-2018)		40 ore di laboratorio	1.160,44
Aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 29/11/2007 e art 40, c.4, lett e) CCNL 19-04-2018)		25 ore di lezioni frontali e 30 ore di laboratorio	1.239,43

Art 29 - Aree di attività per la ripartizione del fondo per l'Istituzione scolastica: quota ATA

La quota del FIS spettante al personale ATA, pari a € 24.215,13 sarà divisa fra le seguenti voci:

- Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo
- Intensificazione sostituzione colleghi assenti
- Piccole manutenzioni e gestione rifiuti
- Consegna plichi e materiali uso mezzo proprio
- Supporto realizzazione del PTOF
- Reperibilità in orario e giornate non lavorative per elezioni, interventi tecnici, ecc.
- Partecipazione a gruppi di lavoro PTOF, NIV
- Progetti per ricostruzione fascicoli e archivio storico e corrente
- incarichi per gestione emergenza COVID

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 9 (sei), su richiesta del lavoratore e compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le risorse destinate a compensare le attività del personale ATA saranno ripartite secondo le modalità riportate nella tabella sottostante

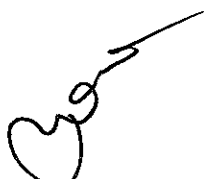
		Ore	Importo	Totale lordo dipendente
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	Assistenti amm	450	14,50	6525
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo(art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	Collaboratori scolastici	700	12,50	8750
Intensificazione sostituzione colleghi assenti (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	Assistenti amministrativi	60	14,50	870

Intensificazione pulizie e sost colleghi assenti (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici via Sanzio	90	12,50	1125
Piccole manutenzioni e gestione rifiuti (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici	180	12,50	2250
Consegna plichi e materiali uso mezzo proprio (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici	30	12,50	375
Supporto realizzazione del PTOF (nomine, registri, ecc.) (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)	Assistenti amministrativi	30	14,50	435
Reperibilità elezioni, interventi tecnici, ecc. (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici	20	12,50	250
Progetto archivio storico e corrente (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Assistenti amministrativi	50	14,50	725
Progetto ricostruzione fascicoli personali docenti e ATA (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Assistenti amministrativi	50	14,50	725
Operatori COVID (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici	120	12,50	1500
Supporto realizzazione PTOF (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici	30	12,50	325
Partecipazione a gruppo di lavoro NIV per RAV e PdM (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)	Collaboratori scolastici	10	12,50	125
Partecipazione a gruppo di lavoro NIV per RAV e PdM (<i>art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007</i>)	Assistenti amministrativi	12	14,50	174
Fondo di riserva				61,13
TOTALE				24.215,13
FIS quota ATA				24.215,13
Importo residuo				0,00

Progetto Aree a Rischio e a forte processo immigratorio (<i>art. 9 CCNL 29/11/2007 e art 40, c.4, lett e) CCNL 19-04-2018</i>)	Assistenti amministrativi	14	14,50	203
--	---------------------------	----	-------	-----

Progetto Aree a Rischio e a forte processo immigratorio (<i>art. 9 CCNL 29/11/2007 e art 40, c.4, lett e) CCNL 19-04-2018</i>)	Collaboratori scolastici	20	12,50	250
--	--------------------------	----	-------	-----

4. Eventuali somme residue potranno essere utilizzate per retribuire ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2021



Articolo 31 – Altri collaboratori della dirigente – Responsabili di area del POF ex Funzioni strumentali (art 40 c.4 lett c) CCNL 19.04.2018)

Il Collegio dei docenti ha deliberato di identificare per il corrente anno scolastico 2020-2021, n 9 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell’Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:

- Area1 “Gestione del PTOF - Qualità –RAV e PdM ”
- Area 1 “ Gestione del PTOF e dei progetti curriculari ed extracurricolari
- Area 2 “Sostegno lavoro dei docenti” – formazione, neo assunti, format e materiali per OCCC
- Area 2 “Sostegno lavoro dei docenti nei processi di digitalizzazione della didattica” – DaD, DDI, R.E. piattaforma Microsoft Teams
- Area 3 “Sostegno agli studenti” per l’ orientamento e la continuità
- Area 3 “Sostegno agli studenti” per l’inclusione (PAI)
- Area 3 “Integrazione alunni stranieri”
- Area 4 “Rapporti con enti ed associazioni esterne”
- Area 5 “Comunicazione e documentazione

7. L’importo assegnato di euro € **4.783,24** sarà ripartito tra i nove docenti con incarico di responsabili di area del POF (ex Funzione strumentale al POF) e la ripartizione avverrà tenendo conto della complessità della funzione e, quindi, dei diversi carichi di lavoro e del diverso impegno richiesto per il perseguimento degli obiettivi del PdM e dei risultati attesi, secondo le seguenti modalità:

8.

AREE		BASE	COMPLESSITA’	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIPENDENTE)
Area 1	“Gestione del PTOF - Qualità –RAV e PdM	200	400	600
Area 1	Gestione del PTOF e dei progetti curriculari ed extracurricolari	200	253,24	453,24
Area 2	“Sostegno lavoro dei docenti” – formazione, neo assunti, format e materiali per OCCC	200	400	600
Area 2	Sostegno lavoro dei docenti nei processi di digitalizzazione e di uso delle Tecnologie nella didattica”	200	400	600
Area 3	“Sostegno agli studenti” per l’ orientamento e la continuità	200	370	570
Area 3	“Sostegno agli studenti” per l’inclusione (PAI)	200	300	500
Area 3	“Integrazione alunni stranieri”	200	280	480
Area 4	“Rapporti con enti ed associazioni esterne”	200	300	500
Area 5	“Comunicazione e documentazione”	200	280	480
TOTALE				4.783,24
Importo residuo				0,00

Le attività svolte dovranno essere rendicontate su apposito *time sheet* da consegnare alla dirigente al termine dell’anno scolastico insieme alla relazione.

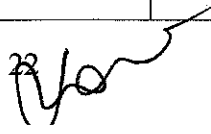
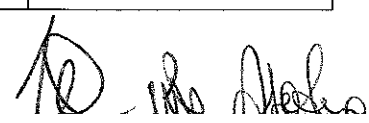
Art. 32 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dalla dirigente scolastica al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie disponibili per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2020-2021 sono quelle determinate dal precedente art 25, comma 6 e corrispondono ad € 11.718,12
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: il compenso più basso non potrà essere inferiore al 3% dell'ammontare delle risorse di cui al precedente comma 2, quello più alto non potrà essere superiore al 10% dell'ammontare delle stesse risorse.

Art. 33 - Incarichi specifici personale ATA (art 40 c.4, lett d) CCNL 19.04-2018)

1. Su proposta della DSGA, la dirigente scolastica stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili (€ 2.511,51) per gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso atto a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi e/o attività :

Collaboratori scolastici				
AREA INCARICHI	Numero incarichi	Ore	Importo orario	Importo totale (€ lordo dipendente)
Assistenza disabili nell'uso dei servizi igienici e nella cura della persona e addetti al primo soccorso e alla gestione delle emergenze infanzia e primaria	7 (3 infanzia, 2 pad nord, 2 pad sud)	63	12,50	787,5
Supporto segreteria e ufficio di presidenza e addetti al primo soccorso via Sanzio	2	27	12,50	337,5
Supporto alunni diversamente abili e con capacità motorie ridotte via Sanzio	2	18	12,50	225
				1350
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
AREA INCARICHI	Numero incarichi	Ore	Importo orario	Importo totale (€ lordo dipendente)
Area personale per pratiche pensionistiche e per aggiornamento ed evasione delle pratiche di ricostruzioni di carriera arretrate	1	40	14,5	580
Area alunni - supporto nella realizzazione dei progetti, del potenziamento delle funzioni del RE	1	40	14,5	580

, dei monitoraggi e di rapporto con Enti esterni, nonché per supporto implementazione sistema Passweb				
				1160
TOTALE				2510
Importo residuo				€ 1,51

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art 34bis – Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. La dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e dalle OOSS il 6 agosto 2020

2. la dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

3. la dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti

4. In ogni plesso la dirigente individua almeno n. 2 docenti responsabili COVID - di norma coincidenti con i docenti responsabili di plesso, suoi delegati per la gestione delle emergenze e almeno n. 2 collaboratori scolastici in qualità di operatori COVID i quali operano sulla base delle direttive impartite dai responsabili COVID di plesso

Art. 35 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - a) Addetto al primo soccorso
 - b) Addetto al primo intervento antincendio

4. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso di formazione.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa la dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, la dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

9. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
10. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
11. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

PARTE PUBBLICA

La Dirigente scolastica pro-tempore, dott.ssa Bruna MORENA

Bruna Morena

PARTE SINDACALE

Agata TRONO

Agata Trono

RSU

Manon PETRUZZO

Manon Petruzzo

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

SNALS/CONFSAL

Manon Petruzzo